



www.faib.it faib@confesercenti.it

Concluso con il Gruppo API il rinnovo dell'Accordo collettivo per i gestori di rete ordinaria



E' stato finalmente sottoscritto nella mattina del 14 giugno, l'Accordo collettivo aziendale API che pone fine ad una lunghissima trattativa tra le rappresentanze dei Gestori e la Compagnia....

Segue a pag. 2

Presentato a Roma il Protocollo d'intesa Confesercenti Federconsumatori



Imprese e consumatori insieme per la tutela dei diritti e contro illegalità e sprechi. Confesercenti e Federconsumatori siglano un'intesa per offrire maggiori garanzie ai consumatori e alle imprese che operano nella legalità, con particolare attenzione all'e-commerce, al turismo e all'alimentare, dove le due Associazioni interverranno congiuntamente con iniziative a contrasto degli sprechi e per un maggiore sicurezza dei prodotti...

Segue a pag. 3

La Giunta Nazionale Faib, contrattazione, moneta elettronica e contrasto all'illegalità obiettivi prioritari.

La Giunta Nazionale Faib riunitasi a Roma martedì 24 maggio ha affrontato il tema della ripresa della contrattazione con le compagnie petrolifere e del confronto da avviare con Assopetroli, per valutare i possibili scenari negoziali con la distribuzione indipendente...

Segue a pag. 4

Faib Calabria organizza il "Corso protezione e prevenzione incendi"



La Confesercenti di Reggio Calabria organizza un "Corso di prevenzione e protezione incendi" (medio rischio) il 29 giugno 2016 presso la sede CAT - Confesercenti - Taurianova Via F. Sofia Alessio, 117.

Il Corso ha l'obiettivo di permettere di rispondere all'obbligo previsto dalle disposizioni vigenti di impartire una formazione specifica a tutto il personale preposto agli interventi di emergenza in attività a "medio rischio" rivolto agli addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta anti-incendio e gestione delle emergenze in attività a "medio rischio".

Segue a pag. 6

Concluso con il Gruppo API il rinnovo dell'Accordo collettivo per i gestori di rete ordinaria

*Comunicato congiunto
del 20 giugno 2016*

CONCLUSO CON IL GRUPPO API IL RINNOVO DELL'ACCORDO COLLETTIVO PER I GESTORI DI RETE ORDINARIA

E' stato finalmente sottoscritto nella mattina del 14 giugno, l'Accordo collettivo aziendale API che pone fine ad una lunghissima trattativa tra le rappresentanze dei Gestori e la Compagnia.

L'Accordo siglato da Faib Confesercenti, Fegica Cisl e Figisc Confcommercio sostituisce, per le parti in contrasto, il precedente scaduto dal 2010 ed annulla quelli individuali (one to one) siglati negli ultimi anni.

Uno sbocco niente affatto scontato, considerate le posizioni di partenza delle parti intorno al tavolo, che avevano più volte evidenziato le distinte posizioni.

Nel testo, che detta le condizioni economiche normative che regolano le relazioni tra Compagnia e gestori della rete ordinaria a marchio, vengono ribaditi alcuni principi fondamentali fra i quali spicca quello della cessione dei carburanti a "condizione eque e non

discriminatorie"; l'intangibilità del margine del Gestore, la centralità della negoziazione tra le rappresentanze dei Gestori e l'azienda.

Il negoziato ha trovato la sintesi rinnovando la condivisione sui margini e sulle modalità commerciali, ha rivalutato l'impegno della compagnia a rilanciare lo strumento Cipreg a garanzia delle forniture e del bonus di fine gestione, ha riconosciuto gli ingenti aumenti dei costi di gestione dei punti vendita assumendone i costi metrici e quello delle acque reflue, oltre quello del fondo indennizzi di cui si era già fatta carico l'anno scorso ed alla riduzione dei costi di gestione della carta Maxima.

Un' intesa giudicata positivamente perché, pur in una situazione di forte sofferenza del settore, reintroduce diritti e fornisce un orizzonte operativo ai gestori della compagnia, rinnova loro le condizioni economico- normative e definisce le linee operative all'interno di un quadro normativo richiamato ed espressamente condiviso, pur in presenza di una controparte fortemente impegnata sul fronte dell'automazione spinta con l'esperienza molto diffusa degli IP-Matic.

A tale proposito è bene sottolineare che, in risposta alle richieste di Faib Fegica e Figisc di giungere al contenimento dei pv

completamente selfizzati che operano sottraendo risorse al settore e depauperando sia le aree più strutturate che servizi ai cittadini, nell'Accordo è stata introdotta una specifica declaratoria con la quale l'Azienda ha preso l'impegno a condividere con la rappresentanza dei Gestori un'inversione di tendenza che restituisca ai Gestori la conduzione degli impianti nel rispetto delle norme di settore dettate dal D.Lgs 32/98, dalla L.57/2001 e dalla L.27/2012: il primo passo sarà quello di una prima, parziale riconversione di tali p.v. con l'introduzione dell'offerta servita.

L'accordo concluso, dichiarano le Organizzazioni di categoria, dimostra che quando c'è ascolto alle istanze dei Gestori e l'attenzione dell'Azienda alle problematiche proposte, si possono raggiungere, pur nel rispetto dei reciproci ruoli, importanti risultati anche di fronte ad un mercato in veloce cambiamento ed in presenza di una crisi economica di cui non si vedono ancora i confini.

Il testo dell'Accordo, così come prevede l'attuale normativa, è stato depositato presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Presentato a Roma il Protocollo d'intesa Confesercenti Federconsumatori

Imprese e consumatori insieme per la tutela dei diritti e contro illegalità e sprechi. Confesercenti e Federconsumatori siglano un'intesa per offrire maggiori garanzie ai consumatori e alle imprese che operano nella legalità, con particolare attenzione all'e-commerce, al turismo e all'alimentare, dove le due Associazioni interverranno congiuntamente con iniziative a contrasto degli sprechi e per un maggiore sicurezza dei prodotti. Sono questi alcuni dei punti chiave del Protocollo d'Intesa Confesercenti Federconsumatori, presentato oggi a Roma dai Presidenti Nazionali delle due Associazioni Massimo Vivoli e Rosario Trefiletti, insieme al Presidente di Assoviaggi Gianni Rebecchi. Di seguito le iniziative congiunte che verranno implementate entro la fine del 2016.

Sprechi e sicurezza dei prodotti alimentari

Lo spreco alimentare ha implicazioni etiche, sociali, nutrizionali e ambientali. Nel nostro Paese lo si realizza sia a monte, in corrispondenza delle prime fasi di lavorazione (raccolto e trasformazione industriale) che a valle al

momento del consumo. Il 77% circa dello spreco avviene comunque prima di raggiungere la tavola: in Italia ogni anno sistema produttivo e distributivo fanno finire tra i rifiuti fino a 20 milioni di tonnellate di prodotti alimentari, per un valore di circa 27 miliardi di euro. A questi vanno aggiunti i valori dello spreco alimentare "a valle", quello che avviene tra le mura domestiche: 8,1 miliardi di euro: in media, ogni famiglia italiana fa finire nel pattume — euro di alimenti. Complessivamente, lo spreco alimentare in Italia vale dunque circa 35 miliardi di euro l'anno: oltre 2 punti del nostro Pil. Sull'economia pesa anche il problema della sicurezza dei prodotti alimentari. Secondo i dati del Rapporto Fiesca Federconsumatori Isscon, negli ultimi 15 anni di storia gli scandali che hanno interessato prodotti e filiere hanno prodotto circa 12 miliardi di euro di danni, chiamando imprese e consumatori a saldare il conto anche in termini di maggiori oneri di controlli.

L'intesa Confesercenti e Federconsumatori prevede interventi su entrambi i fronti: contro lo spreco, le due associazioni lanceranno una piattaforma online e offline di condivisione circolare last-minute dei prodotti alimentari. Lo strumento, rivolto ad imprese e consumatori, permetterà di

creare un circuito di vendita, a fine giornata e a prezzi notevolmente scontati, dei prodotti alimentari di maggiore deperibilità, attualmente 'cestinati' da un modello economico non attrezzato per minimizzare gli sprechi. Oltre a mettere in contatto consumatori ed esercizi che aderiranno all'iniziativa, la piattaforma raccoglierà beni alimentari da destinare alle Associazioni attive nel sociale. Un modo per aiutare i meno fortunati e per costruire un modello di business più attento all'efficienza, e al rispetto delle risorse alimentari. Per la sicurezza alimentare, invece, le due Associazioni hanno costituito un "Osservatorio sulla sicurezza alimentare", in grado di monitorare l'andamento dei consumi, gli allarmi diffusi sul territorio nazionale ed europeo, l'informazione tratta dai media, al fine di estrapolare dati rilevanti per il settore, per comprendere i fenomeni di "crisi" del mercato e offrire agli operatori una chiave di lettura oggettiva di tali accadimenti.

Abusivismo e frodi online

Ogni anno vengono presentate, in media, 80mila denunce di utenti truffati da sedicenti 'negozi online'. E anche l'abusivismo e la contraffazione dilagano: circa 8 siti web su 10 sono a rischio, e son purtroppo sempre di più quelli, italiani ed esteri,

che non seguono le normative, a partire dalle informazioni obbligatorie per Legge, che spesso non vengano messe a disposizione dei consumatori. E che, anche per questo sono preda di raggiri o comunque vengono indotti alla conclusione di contratti alla cui stipula poi di accorgono di non avere interesse.

Per contrastare il fenomeno, Confesercenti e Federconsumatori lanceranno un'App – i cui contenuti siano condivisi anche con le Autorità preposte a ricevere le denunce – facilmente scaricabile su smartphone e tablet che dia la possibilità al consumatore di individuare i siti abusivi 'non a norma'. L'App sarà inoltre uno strumento per condividere le informazioni di eventuali truffe subite con le Autorità preposte e con gli altri utenti. Permetterà inoltre di procedere più celermente alla denuncia delle violazioni e all'istruzione delle pratiche per il risarcimento del danno subito, potendo contare sull'assistenza diretta -sempre per via digitale -degli esperti delle due Associazioni.

Osservatorio congiunto sui prossimi saldi di fine stagione
Strumento tradizionale, ma ancora valido per consumatori e imprese, i saldi rappresentano circa il 20% della spesa annuale delle famiglie italiane in vestiario ed abbigliamento.

Nonostante questo, troppo spesso i saldi presentano criticità per consumatori e imprese.

Ecco perché Confesercenti e Consumatori organizzeranno un Osservatorio dedicato: una cabina di monitoraggio che con costanza ed efficacia la regolarità dell'avvio dei saldi, delle modalità di effettuazione, della pubblicità dei prezzi, dell'effettività dei ribassi e restituisca al fenomeno la peculiarità di reale occasione di smaltimento delle rimanenze stagionali per gli esercenti e realizzazione di vantaggi economici per i consumatori.

Turismo amico: Fondo di Garanzia per i viaggiatori e Sportello anti-abusivismo

Le Agenzie di viaggio Confesercenti si impegnano a sostituire il Fondo di Garanzia pubblico per la tutela dei clienti delle Agenzie di viaggio in caso di fallimento o di insolvenza, con uno strumento assicurativo privato. Un sistema per tutelare la clientela e per permettere ai viaggiatori che hanno acquistato pacchetti turistici di partire tranquilli, senza la paura di sorprese e senza il rischio di perdere soldi: chi si servirà di una delle Agenzie associate Assoviaggi Confesercenti, avrà la garanzia del rimborso di quanto pagato e del rientro in patria in caso di fallimento o insolvenza dell'agenzia stessa attraverso il Fondo di

Garanzia associativo.

La collaborazione tra Federconsumatori e Confesercenti per il turismo amico prevede anche l'istituzione di uno Sportello antiabusivismo nazionale per contrastare il proliferare di viaggi organizzati da soggetti e Associazioni non autorizzati, con l'obiettivo di offrire al consumatore la garanzia del massimo rispetto delle norme nazionali ed europee. A completamento del pacchetto di interventi su questo settore, verrà creata anche una camera di conciliazione per dirimere le eventuali questioni sorte tra agenti di viaggio e consumatori sulla base di quanto previsto dal codice del turismo.

Durante la Conferenza Stampa il Presidente Faib Martino Landi ha denunciato l'enorme peso di accise, IVA e costi di intermediazione bancaria che grava sui carburanti.

La Giunta Nazionale Faib, contrattazione, moneta elettronica e contrasto all'illegalità obiettivi prioritari.

La Giunta Nazionale Faib riunitasi a Roma martedì 24 maggio ha affrontato il tema della ripresa della contrattazione con le compagnie petrolifere e del confronto da avviare con Assopetroli, per valutare i

possibili scenari negoziali con la distribuzione indipendente. Durante la riunione di Giunta è stato illustrato il documento predisposto da un pool di legali a sostegno della negoziazione orizzontale.

Al centro del confronto la ripresa del confronto contrattuale con le compagnie.

Verso Api Ip la Giunta ha ribadito la necessità di procedere ad un confronto che miri a superare le divergenze che hanno bloccato il rinnovo di un accordo che i gestori a marchio stanno aspettando da oltre cinque anni, essendo scaduto il 31/12/2010, richiamando l'azienda alla necessità di superare "accordi" in materia di sconti e condizioni economiche "one to one". Nel quadro dunque di quanto sancito dalla L.27/2012, la Giunta Faib ha ribadito l'urgenza di giungere unitariamente ad una intesa.

Sulla questione Eni il Presidente Landi ha relazionato sull'incontro avuto 27 aprile us con i vertici aziendali. In quella occasione furono rimarcate dai rappresentanti dei gestori le contraddizioni sulla politica dei prezzi, l'aumento indiscriminato del differenziale tra prezzo consigliato self e servito, la discriminazione della concorrenza intra brand, il mancato rispetto delle

condizioni eque e non discriminatorie nello stesso bacino di riferimento, oltre al mancato accordo sulla rete autostradale scaduto nel 2011.

In seguito all'incontro il Presidente Faib ha espresso una moderata soddisfazione per l'andamento dell'incontro e per le risposte avute direttamente dal dr. Sardo sulla volontà dell'azienda di procedere al pieno rispetto dell'accordo e alla valorizzazione dell'asset professionale rappresentato dai gestori. Landi ha riferito che dall'incontro è uscito il messaggio sulla volontà di ricercare tutte le sinergie per promuovere quelle iniziative che creano reddito e valore aggiunto sia per l'azienda che per i gestori, valorizzando il servito, apprezzato ancora da tanti consumatori. Sulla rete autostradale il vertice Eni ha ribadito l'intento di perseguire un rinnovo dignitoso per gli operatori che hanno diritto ad avere un contratto in linea con le nuove esigenze, in un mercato fortemente penalizzato.

Su Esso la Giunta ha manifestato preoccupazione per la politica di disimpegno dell'azienda sulla rete italiana e al tempo stesso una forte contrarietà sulle proposte attualmente sul tavolo di confronto. A questo proposito la Giunta ha invitato i comitati territoriali ad un ampio confronto.

Rimane aperto il fronte Tamoil, ormai affidato in via esclusiva al contenzioso giuridico, individuale e collettivo.

L'organismo esecutivo ha poi sollecitato il Presidente a riprendere il confronto con la rappresentanza dell'industria petrolifera sul tema delle nuove tipologie contrattuali, a partire dal contratto di commissione, e sui temi della legalità sulla rete, promuovendo un'analisi approfondita dei diversi aspetti che contraddistinguono questo delicato tema: da quello della criminalità a quello dei reati amministrativi e fiscali, a quelli della corretta concorrenza tra operatori all'applicazione delle norme di settore. Un insieme di elementi isolabili nella loro fattispecie ma costituenti un solo fenomeno di illegalità/illegittimità che danneggia la rete e gli operatori, oltre che a recare pregiudizio alla cosa pubblica. Nel confronto con Assopetroli vanno ribadite le regole speciali di settore vigenti nella distribuzione carburanti, anche per la specificità degli operatori, apprezzando che interessanti passi avanti sono stati fatti. Faib ha avviato in questo senso un interessante lavoro sulla negoziazione orizzontale, nell'ambito del complesso quadro normativo di riferimento in tema di tutela della concorrenza in sede nazionale e comunitaria

e dei recenti interventi legislativi in materia di lavoro.

Sulla moneta elettronica, la Giunta ha deliberato di continuare incessantemente a ricercare una equa soluzione poiché i gestori carburanti, che percepiscono poco più del 2% di margine per ogni litro venduto, non possono mettersi sulle spalle l'intero costo del sistema dei pagamenti elettronici, che porta via il 50% del proprio margine. La Giunta ha ribadito che occorre un sistema di riconoscimento di tale aggravio in termini di implementazione sistemica dei maggiori oneri sostenuti. oltre a prevedere adeguati sistemi di vigilanza e misure anche di tipo sanzionatorio nei riguardi degli Istituti bancari e delle Società d'Intermediazione creditizia, nell'applicazione dei limiti delle commissioni interbancarie utilizzate per le transazioni elettroniche per i pagamenti delle carte di credito o debito utilizzate tramite POS che non rispettano la normativa europea; e a prevedere agevolazioni fiscali nei confronti delle imprese commerciali (in particolare per i gestori di carburante), nonché dei consumatori che utilizzano dispositivi elettronici POS, a partire dal 1° gennaio 2016, per i pagamenti effettuati con carta di credito o di debito.

Faib Calabria organizza il "Corso protezione e prevenzione incendi"

La Confesercenti di Reggio Calabria organizza un "Corso di prevenzione e protezione incendi" (medio rischio) il 29 giugno 2016 presso la sede CAT – Confesercenti – Taurianova Via F. Sofia Alessio, 117.

Il Corso ha l'obiettivo di permettere di rispondere all'obbligo previsto dalle disposizioni vigenti di impartire una formazione specifica a tutto il personale preposto agli interventi di emergenza in attività a "medio rischio" rivolto agli addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta anti-incendio e gestione delle emergenze in attività a "medio rischio".

I contenuti trattati saranno:

- Principi e prodotti della combustione
- Sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio
- Effetti dell'incendio sull'uomo
- Divieti e limitazioni di esercizio

FAIB Informa 12

- Principali misure comportamentali e di protezione antincendio
- Impianti e sistemi di allarme, segnaletica e illuminazioni di sicurezza
- Evacuazione e chiamata dei soccorsi
- Rapporti con i vigili del fuoco
- Esercitazioni pratiche all'uso degli estintori, nastri e idranti presso campo prove attrezzato

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la Confesercenti Provinciale:
Via Vico Vitetta, 28/b
89133 Reggio Calabria
Telefono: 0965 23031 – 27014
Fax: 0965 338356
E-mail: inforc@confesercenticalabria.it
Sito: www.confesercenticalabria.it